



Roma li 01 Febbraio 2019  
Prot.60/08/SG

Spett.li ASSAEREO  
[assaereo@assaereo.it](mailto:assaereo@assaereo.it)

ASSAEROPORTI  
[segreteria@assaeroporti.net](mailto:segreteria@assaeroporti.net)

FAIRO  
[info.fairo@tiscali.it](mailto:info.fairo@tiscali.it)

ASSOHANLDERS  
[associazione@assohandlers.it](mailto:associazione@assohandlers.it)

FEDERCATERING  
[presidenza@federcatering.it](mailto:presidenza@federcatering.it)

ASSOCONTROL  
[Assocontrol@assocontrol.it](mailto:Assocontrol@assocontrol.it)

On. Ministro Luigi Di Maio  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

Ministero dello Sviluppo Economico  
[segreteriaministro@pec.mise.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.mise.gov.it)

On. Ministro Danilo Toninelli  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

FSTA Fondo di Solidarietà del settore  
Trasporto Aereo  
Pres. Dott. Aldo Bevilacqua  
[aldo.bevilacqua@digitando.com](mailto:aldo.bevilacqua@digitando.com)

e p.c. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –  
DG della Tutela delle condizioni di Lavoro e delle  
Relazioni Industriali – Div.VI  
[DGtutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it](mailto:DGtutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it)

Commissione Nazionale Garanzia Sciopero  
Legge 146/90  
[segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it)  
[segreteria@cgsse.it](mailto:segreteria@cgsse.it)

Osservatorio sui Conflitti Sindacali nel  
Settore dei Trasporti c/o Ministero dei Trasporti  
[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

Oggetto: **Attivazione prima fase delle procedure di raffreddamento e conciliazione ex art.2, Legge 146/90 e s.m.i., ex art. 30 regolamentazione provvisoria trasporto aereo, delibera n.14/387.**

Premesso che

In questi ultimi vent'anni il settore del trasporto aereo ha vissuto una fase di accentuata dicotomia, una costante crescita del numero dei passeggeri e del volato da un lato, mentre, dall'altro, una sempre maggiore crisi delle imprese della filiera del trasporto aereo con un proliferare di situazioni fallimentari, in alcuni casi della stessa impresa più volte nel tempo, come nel caso di Alitalia;

la fase conclusiva della procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo Alitalia in A.S. è alle porte, e nulla lascia presagire, al di là delle dichiarazioni di intenti, che essa si chiuda senza impatto sul fronte del lavoro, in termini di esuberi di lavoratori e lavoratrici, e di tagli al costo del lavoro sia dipendenti diretti della Compagnia che delle Imprese dell'indotto;

in particolare Alitalia, giova ricordarlo, ha attualmente già in CIGS un totale di 1360 lavoratori del personale di terra e di volo oltre ad una serie di criticità non risolte legate al costo del lavoro del personale di terra e di volo che pesano sui lavoratori ed aggravano un quadro già altamente critico in termini di incertezza rispetto al futuro aziendale;

in questo contesto altamente destabilizzante, si inserisce l'ultimo provvedimento del Governo contenuto nel Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, in vigore dal 29/01/2019, dove all'articolo 26, relativo al Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo, si riduce nel tempo e nella quantità economica la destinazione delle addizionali comunali dei diritti di imbarco verso il Fondo, l'unico che è stato in grado in questi anni di ammortizzare per i lavoratori e le lavoratrici le frequenti espulsioni, sia in termini di ammortizzatori sociali che di veri e propri licenziamenti, causati dalle continue crisi delle imprese del settore;

il suddetto provvedimento è ritenuto insufficiente finanziariamente a sorreggere, soprattutto nel tempo, le prestazioni di sostegno al reddito previste dal Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo, in prospettiva dell'avvicinarsi di un altro possibile pesante aggravamento della crisi del settore;

l'assenza di una concreta legislazione nazionale di sostegno del settore, di contrasto al dumping contrattuale, le politiche di incentivi messe in campo in maniera non ordinata delle Regioni; la crisi delle imprese e dell'occupazione, il deterioramento costante della qualità dell'offerta commerciale e della qualità del lavoro, dovuto, all'apertura dei processi di liberalizzazione senza regole per il lavoro, che hanno consentito l'abbassamento delle tariffe, sono gli effetti inevitabili e inarrestabili di un percorso verso la degenerazione complessiva del settore;

Per tutto quanto premesso, la scrivente Segreteria Generale è con la presente a richiedere formale convocazione nell'ambito di attivazione della prima fase delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi della disciplina in oggetto,

Con l'occasione si inviano distinti saluti



Segretario Generale  
Pietro Serbassi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Serbassi".